



Deliberazione n. 40 del 26 settembre 2018 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Variante al P.I. n. 29, ai sensi dell'art. 24 c. 2bis della L.R. 27/2003 per l'individuazione di un'area ad "Attrezzature di interesse comune di progetto" ("A") da destinare al Canile Rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano a Mestre.

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di settembre nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Presiede il Presidente dott.ssa Ermelinda Damiano.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
	X	Brugnaro Luigi	X		Gavagnin Enrico	X		Rosteghin Emanuele
X		Canton Maika		X	Giacomin Giancarlo	X		Sambo Monica
X		Casarin Barbara	X		Giusto Giovanni	X		Scano Davide
X		Casson Felice	X		La Rocca Elena	X		Scarpa Alessandro
X		Centenaro Saverio	X		Lavini Lorenza	X		Scarpa Renzo
X		Cotena Ciro		X	Lazzaro Bruno	X		Senno Matteo
X		Crovato Maurizio		X	Locatelli Marta	X		Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda	X		Onisto Deborah	X		Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino		X	Pea Giorgia	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio		X	Pelizzato Giovanni	X		Visman Sara
X		Faccini Francesca		X	Pellegrini Paolo	Pres.	Ass.	
X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola	30	7	

N. 40 = "Variante al P.I. n. 29, ai sensi dell'art. 24 c. 2bis della L.R. 27/2003 per l'individuazione di un'area ad "Attrezzature di interesse comune di progetto" ("A") da destinare al Canile Rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano a Mestre.

"omissis"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Città Sostenibile;

Premesso che:

- il Comune di Venezia è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. del 17.12.1962 (G.U. del 22.02.1963, n.51);
- Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004, giusta delibera di Giunta Provinciale n° 128 del 10.10.2014, è divenuto efficace dal 15/11/2014 e il vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 48, c. 5bis della medesima L.R. 11/2004, ha assunto efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti in esso compatibili;
- con delibera n. 98 del 05.12.2014, il Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, sono stati definiti gli ambiti relativi alla "compatibilità", alla "compatibilità condizionata" e al "contrasto" tra i contenuti del vigente P.R.G. e quelli del P.A.T., ai sensi del comma 5 bis, dell'art. 48 L.R. 11/2004;
- la Giunta Comunale, con delibera n. 201 del 07.09.2017, ha approvato "l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13 c. 9 della L.R. 6 giugno 2017, n. 14 recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo";

Considerato che:

- in data 10.05.2018 è stato consegnato dalla Direzione Lavori Pubblici - Settore Pronto Intervento, Manutenzione Verde Pubblico, la documentazione relativa allo Studio di Fattibilità tecnica Economica per la realizzazione del nuovo canile rifugio comunale all'interno del Parco San Giuliano - Mestre e che tale area ricade all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della delibera di G.C. n. 201 del 07.09.2017;

Considerato ancora che:

- l'ambito di intervento è ricompreso all'interno del Parco di San Giuliano, nell'area di proprietà comunale, a sud dell'Impianto Veritas;
- tale ambito ha ospitato fin dal 1987 il rifugio del cane che ad oggi risulta rimosso, come descritto nella Relazione Tecnico descrittiva allegata al progetto;
- sempre all'interno del Parco San Giuliano, a nord dell'impianto di depurazione Veritas Spa, è stato realizzato recentemente da parte dell'Ulss n.3 Serenissima il canile sanitario in

attuazione della Deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 68 del 29 Agosto 2014;

- l'attuale ambito, oggi completamente sgombero, come descritto nella Relazione tecnico descrittiva allegata al progetto, è ritenuto il più idoneo ad essere mantenuto per l'insediamento del nuovo canile rifugio comunale vista la vicinanza al canile sanitario (recentemente realizzato), la facile accessibilità all'area (viabilità e mezzi di trasporto pubblico) e la dotazione di parcheggi (Parco San Giuliano);

Rilevato che:

- per la realizzazione del canile rifugio comunale è pertanto necessario ricorrere ad una variazione della destinazione di P.R.G./P.I. in quanto l'area su cui ricadono le opere in oggetto è destinata e disciplinata dalle Norme Tecniche Speciali di Attuazione (N.T.S.A.) della V.P.R.G. per la Terraferma (approvata con D.G.R.V. n. 3905/2004 e D.G.R.V. n. 2141/2008) come di seguito riportato:

- "F6" - Depuratore o impianto di sollevamento esistente, art.46 delle N.T.S.A,
- "Vua" – Verde urbano attrezzato, art.47 delle N.T.S.A;

e assumerà la destinazione:

- "A" - Attrezzature di interesse comune di progetto, art. 54 delle N.T.S.A;

Rilevato ancora che:

- la modifica alla zonizzazione può essere disposta ai sensi dell'art. 24 comma 2bis della L.R. 27/2003, il quale recita che: *"Il Consiglio Comunale può motivatamente approvare o autorizzare, su aree destinate a servizi pubblici, opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle previste nello strumento urbanistico comunale. Il provvedimento costituisce variante allo strumento medesimo, senza necessità di approvazione superiore";*

Visto:

- l'elaborato di "Variante al P.I. n. 29, ai sensi dell'art. 24 c. 2bis della L.R. 27/2003 per l'individuazione di un'area ad "Attrezzature di interesse comune di progetto" ("A") da destinare al Canile Rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano a Mestre - TAVOLA UNICA - Scala 1:2.000", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO 1);

Vista:

- la nota-parere del Dirigente del Settore Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico e del Settore Tutela e Benessere Animale P.G. 281095 del 08.06.2018 nel quale si esprime la non necessità di sottoporre l'intervento a VAS, VIA e VINCA e Valutazione di compatibilità idraulica, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (ALLEGATO 2);
- la nota P.G. 288226 del 13.06.2018 (depositata agli atti della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Terraferma) con la quale è stato richiesto il parere alla Regione del Veneto, Direzione Operativa, ex Genio Civile di Venezia, ai sensi della D.G.R.V 2948/2009, allegando contestualmente la documentazione di Variante e gli elaborati dell'intervento in oggetto;
- la nota P.G. 300022 del 20.06.2018 (depositata agli atti della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Terraferma) con la quale la stessa Regione del Veneto, Direzione Operativa, ex Genio Civile di Venezia, ai

sensi della succitata D.G.R.V 2948/2009 ha espresso parere favorevole alla dichiarazione di non necessità dello Studio di Compatibilità Idraulica trasmessa dalla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, resa dal Settore Tutela e Benessere Animale e dal Settore Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico, P.G. 281095 del 08.06.2018;

Considerato che:

- il provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico medesimo ai sensi dell'art.24 comma 2bis della L.R. 27/2003;
- il Settore Tutela e Benessere Animale ha fatto pervenire in data 11.07.2018 l'Allegato E - "Modello per la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza" ai sensi della D.G.R.V. 1400/2017, stante il quale si dichiara che per l'istanza presentata non è necessaria la Valutazione di Incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R.V. medesima;

Visto, altresì, che:

- con nota prot. n. 2018.0375898 del 01 agosto 2018 con la quale è stata trasmessa alla Municipalità di Mestre - Carpenedo (Mestre Centro) la proposta di deliberazione e che la stessa, con propria deliberazione n. 15 del 30 agosto 2018 ha espresso parere favorevole;
- la Variante Urbanistica al P.I. n. 29 in oggetto è stata preceduta dalle forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione avviate contestualmente all'avvio della richiesta di parere alla Municipalità di Mestre - Carpenedo (Mestre Centro), ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e del combinato disposto dell'art. 23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 del Regolamento Comunale delle Municipalità;
- i pareri di regolarità tecnica del Dirigente Settore Urbanistica, Sviluppo del Territorio Terraferma e della Direzione Finanza per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n.267;

Sentita la V° Commissione Consiliare nella seduta del 04 settembre 2018;

Tutto ciò premesso,

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Visentin, Lavini, Rosteghin

Consiglieri presenti: 30 - votanti: 30

a voti favorevoli unanimi (30) espressi col sistema di votazione elettronico

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 24 comma 2bis della L.R. 27/2003, la "Variante al P.I. n. 29 ai sensi dell'art. 24 c. 2bis della L.R. 27/2003 per l'individuazione di un'area ad "Attrezzature di interesse comune di progetto" ("A") da destinare al Canile Rifugio Comunale all'interno del Parco San Giuliano a Mestre - TAVOLA UNICA - Scala 1:2.000" (ALLEGATO 1);
2. di dare mandato alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile di esperire tutte le procedure per la prosecuzione dell'iter amministrativo del presente provvedimento;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate.

Escono dall'aula i Consiglieri comunali Fiano, Onisto e Scarpa R., entra il Consigliere Lazzaro ed il numero dei Consiglieri presenti si riduce a 28.

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Visentin, Lavini, Rosteghin
Consiglieri presenti: 28 - votanti: 28

a voti favorevoli unanimi (28) espressi col sistema di votazione elettronico

D e l i b e r a

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.).

(Proposta di deliberazione n. 327 del 12 luglio 2018)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
f.to SILVIA ASTERIA

Il Presidente
f.to ERMELINDA DAMIANO